



PDR 2015  **COMUNE DI COLLEDARA**

Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

AMBITO P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE
Inquadramento territoriale e urbanistico

AMBITO P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE

Inquadramento territoriale e urbanistico



Il Sindaco
Manuele TIBERII

Il Segretario Comunale
dott.ssa Serena TAGLIERI

I Responsabili Ufficio Sisma e Ricostruzione
Geom. Mauro DE FLAVIIS
Arch. Giuditta DI MARTINO

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile contrattuale

Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinamento attività

Arch. Carlo SANTACROCE
Arch. Rudi FALLACI

Pianificazione urbanistica

Urb. Laura GATTO
Urb. Fabio VANIN

Beni culturali

Arch. Simona GRECO
Geom. Marilida HALLIEV

Strutture edifici e rilievo del danno

Ing. Alessandro SANNA
Ing. Mauro PERINI

Progetti Guida

Arch. Domenico DIENI
Arch. Elisa SAMSA

MATE Engineering

Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000

e-mail: mateng@mateng.it

Ambiente e paesaggio

Dott. Agr. Fabio TUNIOLI
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Valutazione economico finanziaria piani e progetti

Arch. Emanuela BARRO
Urb. Daniele RALLO

Geologia e Idraulica

Dott. Geol. Gino LUCCHETTA
Ing. Lino POLLASTRI

Valutazione Ambientale

Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott. Amb. Lucia FOLTRAN
Ing. Chiara LUCIANI

Partecipazione, economia e marketing territoriale

Dott. Paolo TREVISANI
Urb. Valeria POLIZZI

Sistema Informativo Territoriale

Urb. Lisa DE GASPER
Urb. Matteo LARESE GORTIGO

Inquadramento territoriale



3

Scheda

0

1



Inquadramento

Denominazione Castiglione della Valle

Localizzazione Nella porzione centro-settentrionale del territorio comunale, in ambito isolato e accessibile dal centro urbano di Colledara mediante un sentiero turistico di interesse paesaggistico.

Descrizione Posto su di un colle a circa 450 metri s.l.m., si affaccia sull'alveo del Torrente Sazza. Si configura come un piccolo agglomerato isolato inserito in un contesto territoriale di valenza ambientale e paesaggistica, caratterizzato da un ricco patrimonio flora faunistico del parco naturale del Fiume Fiumetto.

Il borgo storico si caratterizza per un patrimonio edilizio che ha mantenuto le tipologie edilizie e i caratteri storico architettonici originari, con la sua piazza medievale e la Chiesa di San Michele Arcangelo del XII secolo. Il nucleo è caratterizzato anche dall'ex sede municipale, che fu trasferita nel capoluogo nei primi anni del Novecento.

Con il terremoto il villaggio è stato abbandonato a causa degli ingenti danni alle strutture, che allo stato attuale risultano inagibili o parzialmente agibili, e alla viabilità.

Punti di Forza (+)

- conservazione delle tipologie edilizie e dei caratteri architettonici
- contesto ambientale e paesaggistico del Parco del Fiume Fiumetto
- promozione turistico-ricettiva della storia e della cultura locale

Punti di Debolezza (-)

- alterazione strutturale del patrimonio edilizio dopo il terremoto
- abbandono della popolazione
- sensibilità ambientale e pericolosità idrogeologica

Inquadramento territoriale
CASTIGLIONE DELLA VALLE



Carta dei Valori (PPR)

Descrizione Riporta gli Areali di Valore classificati in alto, medio e basso, cioè quelle parti di territorio caratterizzate da particolari e specifiche qualità naturalistico, ambientali, paesaggistiche, storico, artistiche, archeologiche ed agronomiche che singolarmente o nel loro insieme contribuiscono alla definizione della identità regionale

Elementi Castiglione della Valle è inserito in un contesto a medio ed elevato valore geobotanico, caratterizzato da emergenze floristiche e vegetazioni rare. Il PPR individua anche un elemento di valore architettonico (castello).

Legenda - CARTA DEI VALORI

Valore Vegetazionale

Geosigmeti	
Emergenze floristiche e Vegetazioni rare	

Aree Protette

Parchi	
Riserve	
Siti di Importanza Comunitaria	
Zone di Protezione Speciale	

Valore Storico, Artistico e Monumentale

Borgo o Città Fortificata	
Castelliere	
Castello	
Fortezza	



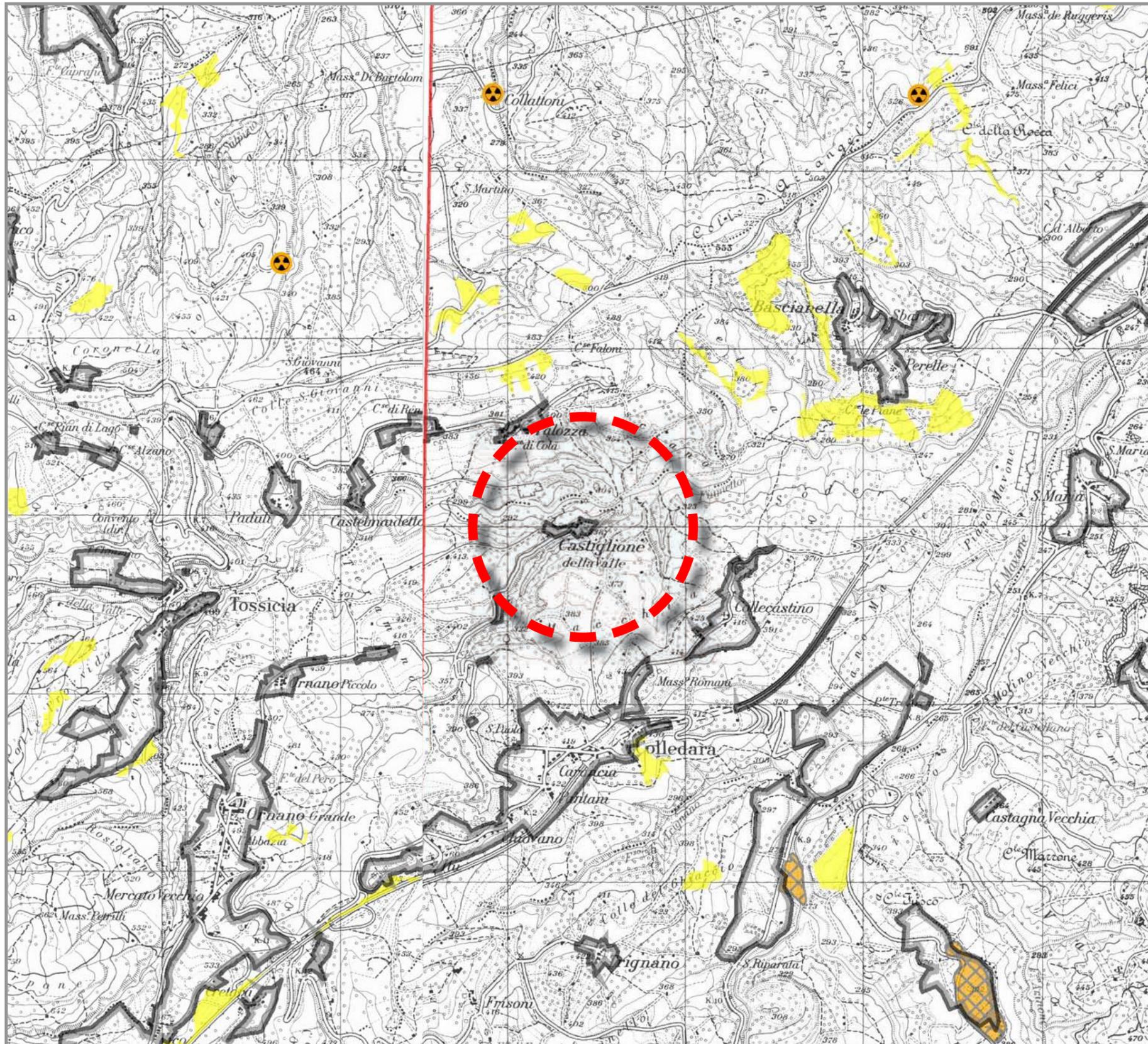
Carta dei Rischi (PPR)

Descrizione Riporta gli Areali di Rischio classificati in alto, medio e basso, cioè quelle parti di territorio caratterizzate dalla presenza di fattori di rischio sismico, instabilità geomorfologica, esondabilità, fragilità e perdita di qualità, che ne compromettono una o più caratteristiche costitutive

Elementi L'intero ambito è ricompreso in area a rischio frana medio

Legenda - CARTA DEI RISCHI

Rischio Frane Basso	
Rischio Frane Medio	
Rischio Frane Alto	
Rischio Esondazione Basso	
Rischio Esondazione Medio	
Rischio Esondazione Alto	



Carta del Degrado (PPR)

Descrizione Riporta gli Areali di Degrado, di Abbandono e di Frattura, cioè quelle parti di territorio caratterizzate da fenomeni di abbandono (degli usi antropici) e dal conseguente degrado dei fattori costitutivi, nonché caratterizzate da fratture del sistema di continuità ambientale ed ecologica

Elementi Non si rilevano elementi di degrado, abbandono o frattura.

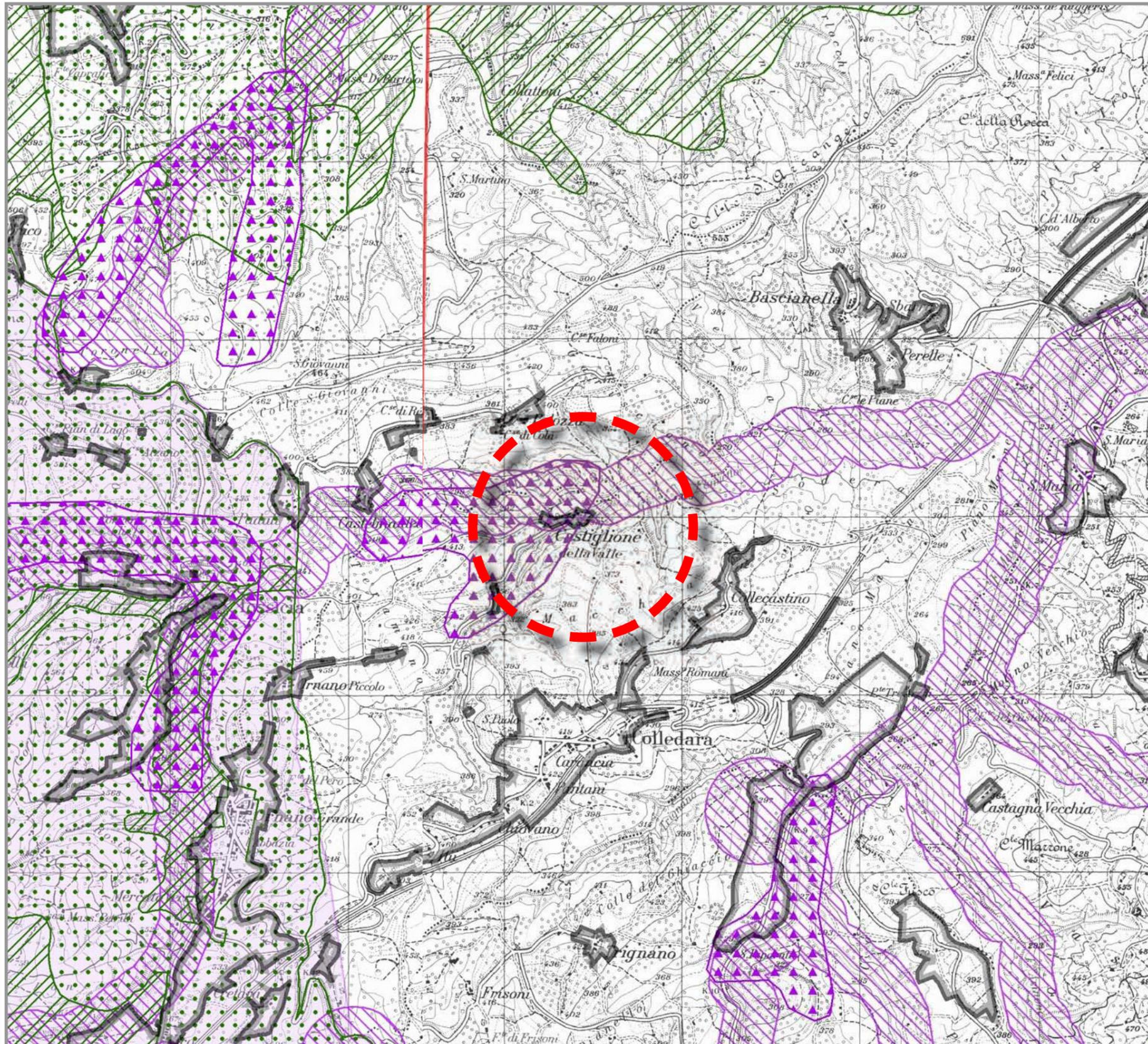
Legenda - CARTA DEL DEGRADO

Abbandono dei suoli produttivi

Abbandono dei seminativi	
Abbandono delle colture specializzate	

Degrado

Aree Estrattive	
Discariche e depositi di rottami a cielo aperto	elementi areali
	elementi puntuali
Aree percorse da Incendi	anni 2003-2007



Carta dei Vincoli (PPR)

Descrizione Riporta gli Areali di Vincolo, cioè quelle parti del territorio per le quali sono già vigenti tutele derivanti dalla applicazione di Leggi

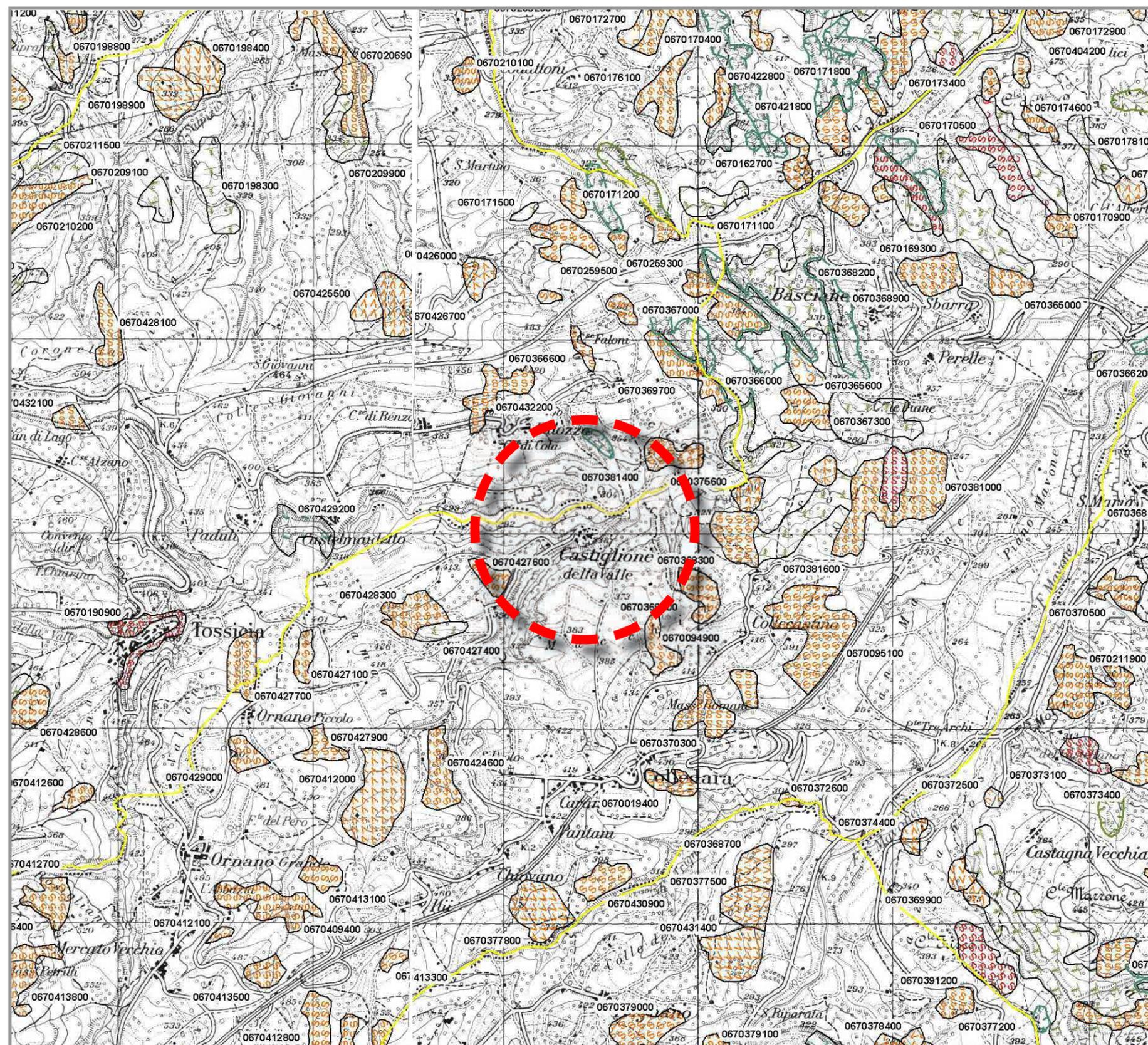
Elementi L'ambito è ricompreso in area di vincolo paesaggistico ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs 42/2004 (ex L. 431/85); vincoli paesaggistici del Torrente Sazza (150 metri) e zone boscate.

Legenda - CARTA DEI VINCOLI

VINCOLI DLgs n. 42/04 e ssmmii

Art. 142 (vincoli ex L. 431/85)

lett. a) Fascia di risp. della costa	
lett. b) Fascia di risp. dei laghi	
lett. c) Fascia di risp. fiumi e torr.	
lett. d) Montagne oltre i 1200 m slm	
lett. e) Ghiacciai	
lett. f) Parchi e Riserve	<p>parchi </p> <p>riserve </p>
lett. g) Boschi	



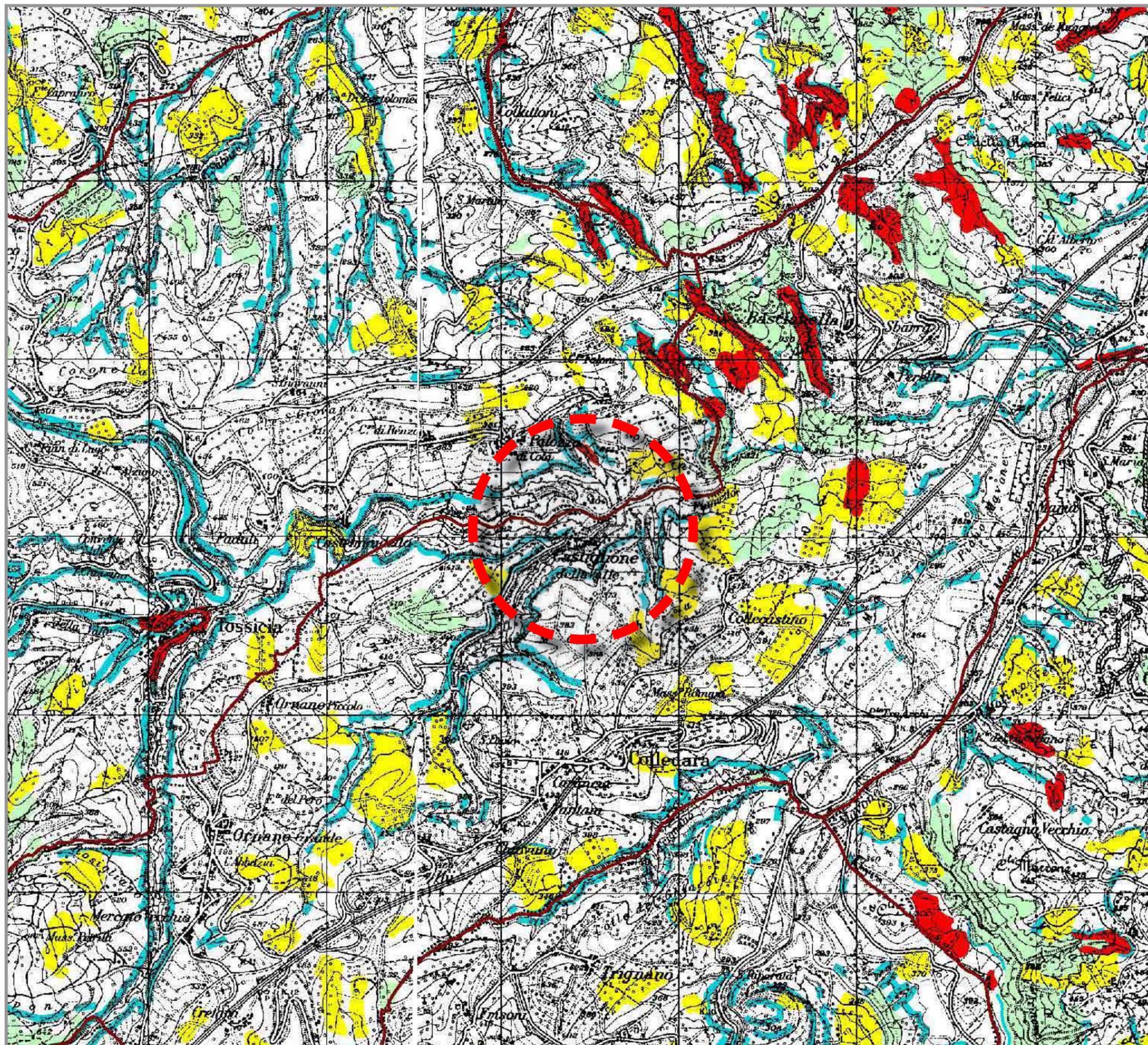
FENOMENI FRANOSI ED EROSI (PAI)

Descrizione Individua e specifica gli elementi di dissesto reale dotati di un'espressione areale cartografabile alla scala del Piano. Questa carta di base non riporta le forme lineari tipo le scarpate e sostanzialmente rappresenta gli elementi di dissesto più importanti.

Elementi Non si rilevano particolari fenomeni franosi ed erosivi attivi o non attivi.

Legenda - FENOMENI FRANOSI ED EROSI (ALL. 8)

FENOMENI	ATTIVO	QUIESCENTE	NON ATTIVO
Frana di crollo e ribaltamento			
Frana di scorrimento			
(A) Traslativo			
(B) Rotazionale			



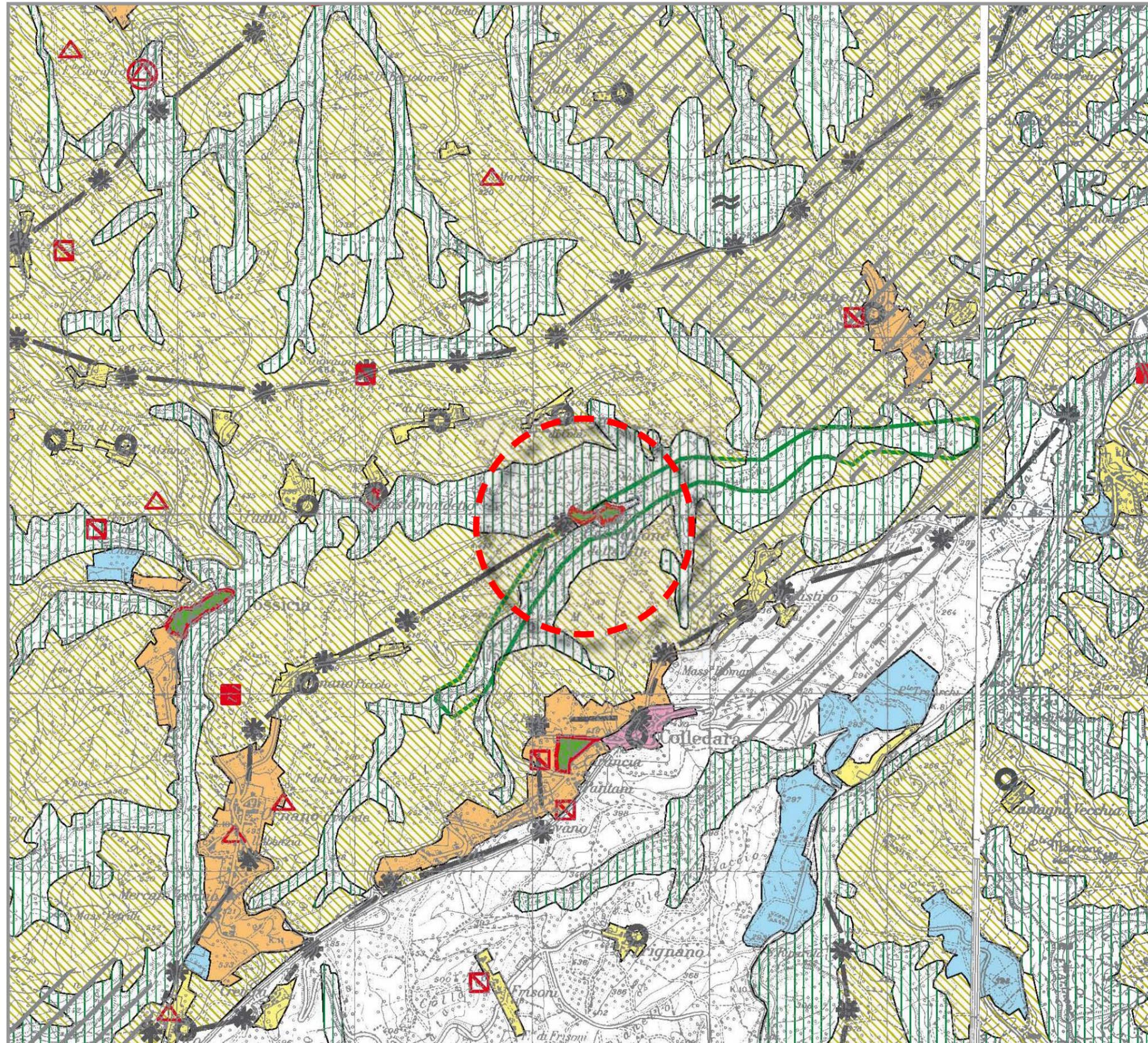
CARTA DELLA PERICOLOSITÀ (PAI)

Descrizione Riporta la distribuzione geografica delle aree esposte a frane ed erosioni. Si tratta di una carta derivata tramite sovrapposizione della carta dell'acclività, carta geologica, carta geomorfologica e carta inventario dei fenomeni franosi ed erosivi

Elementi Non si rilevano ambiti di pericolosità geologica. Il contesto territoriale prossimo al borgo è interessato da "pericolosità da scarpate", caratterizzata da dissesti localizzati su pendii.

Legenda - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ (ALL. 11)

- P3 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA**
Aree interessate da Dissesti in attività o riattivati stagionalmente.
- P2 - PERICOLOSITA' ELEVATA**
Aree interessate da Dissesti con alta possibilità di riattivazione.
- P1 - PERICOLOSITA' MODERATA**
Aree interessate da Dissesti con bassa possibilità di riattivazione.
- Pscarpate - PERICOLOSITA' DA SCARPATE**
Aree interessate da Dissesti tipo Scarpate.



SISTEMA AMBIENTALE-INSEDIATIVO (PTP)

Descrizione Individua i valori ambientali, paesaggistici e storici nonché le caratteristiche del sistema insediativo, riconoscendo i tessuti storici, gli insediamenti consolidati e in via di consolidamento, i nuclei sparsi.

Elementi Castiglione della Valle è ricompreso in ambito di interesse bio-ecologico della riserva di Fiume Fiumetto ed è caratterizzato da un sistema di crinali e dorsali di elevato valore percettivo. Il borgo è altresì riconosciuto come centro storico di rilievo.

Legenda - SISTEMA AMBIENTALE E INSEDIATIVO

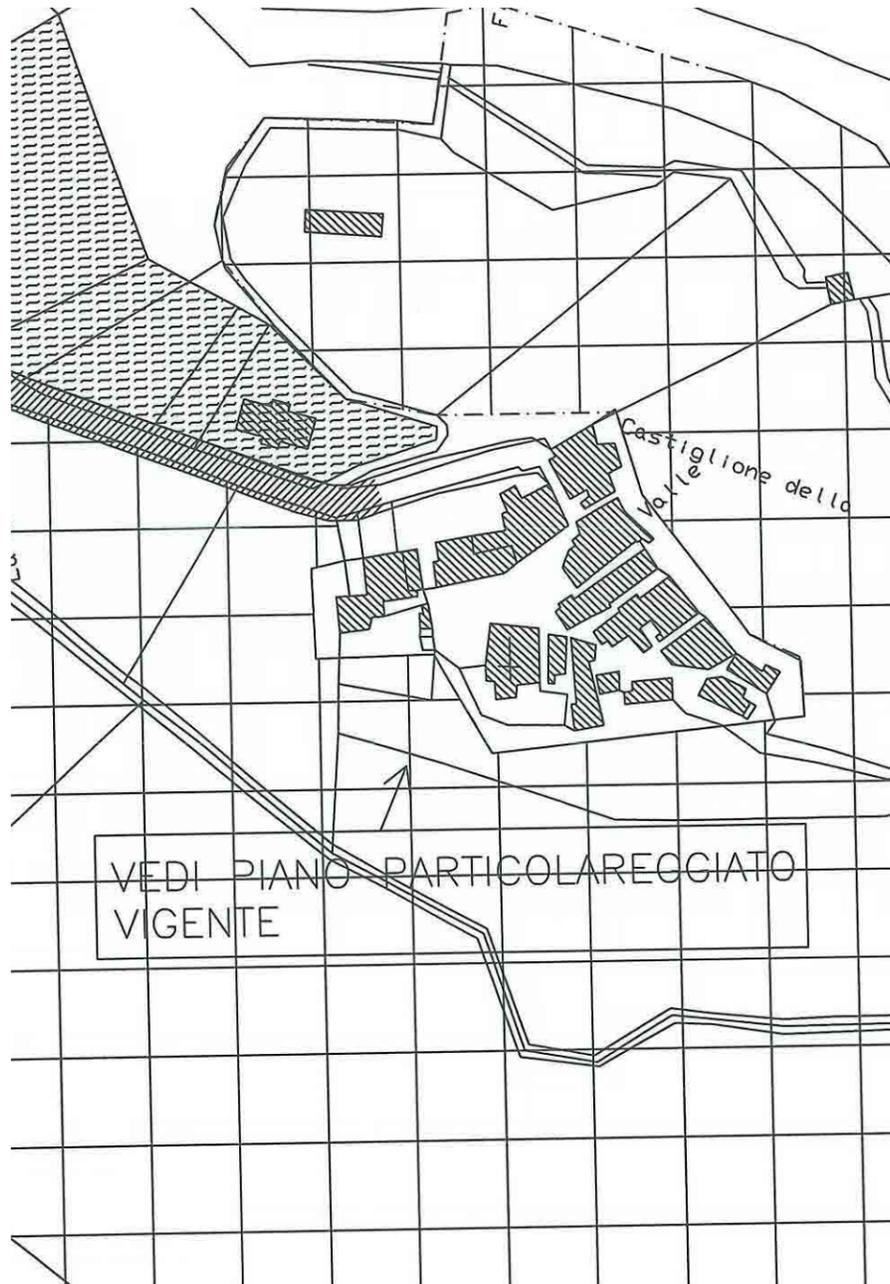
IL SISTEMA AMBIENTALE

- A.1.1 AREE ED OGGETTI DI INTERESSE BIO-ECOLOGICO  Art. 5
- A.1.5 MANUFATTI E SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, STORICO E CULTURALE  Art.10
 - Centri storici
- A.1.6 LE EMERGENZE PERCETTIVE  Art.11
 - A.1.6.1 Sistema dei crinali e delle dorsali
- A.2.1 PARCHI E RISERVE  Art.12
 - A.2.1.1 Nazionali
 - A.2.1.2 Regionali
 - A.2.1.3 Aree marine di reperimento

IL SISTEMA INSEDIATIVO

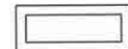
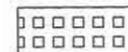
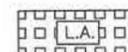
- B.1 INSEDIAMENTI STORICI  Art.18

Pianificazione Sovraordinata
CASTIGLIONE DELLA VALLE

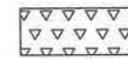
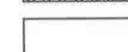


11

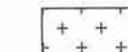
ZONE RESIDENZIALI

-  A CENTRO STORICO
-  B1 COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CON INFRASTRUTTURE TOTALMENTE PRESENTI
-  B2 COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CON INFRASTRUTTURE PARZIALMENTE PRESENTI
-  C1 ESPANSIONE RESIDENZIALE PRIVATA
-  C1.1 ESPANSIONE RESIDENZIALE PRIVATA, CONVENZIONATA E FATTA SALVA
-  C2 ESPANSIONE RESIDENZIALE P.E.E.P.

ZONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

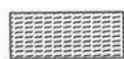
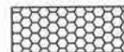
-  D1 ZONA TURISTICA - RICETTIVA
-  D2 ZONA PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E RICETTIVE
-  D2.1 ZONA PER ATTREZZATURE GENERALI PRODUTTIVE
-  D3 ZONA ARTIGIANALE
-  D4 ZONA INDUSTRIALE
-  E1 ZONA AGRICOLA NORMALE
-  E2 PERCORSO ATTREZZATO PER ATTIVITA' AGRITURISTICHE

ZONE A VINCOLO SPECIALE

-  G1 ZONA A VICOLO DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA
-  G2 ZONA A VINCOLO DI RISPETTO STRADALE
-  G3 ZONA A VINCOLO DI RISPETTO CIMITERIALE
-  G4 VERDE PRIVATO
-  G5 STRADE, PARCHEGGI E PIAZZE
-  G6 VIABILITA' PEDONALE
-  G7 METANODOTTO
-  G8.1 AMBITO MONTANO 2 MASSICCIO DEL GRAN SASSO - ZONA A2
-  G8.2 AMBITO MONTANO 2 MASSICCIO DEL GRAN SASSO - ZONA C1
-  G8.3 AMBITO FLUVIALE 8 FIUMI TORDINO E VOMANO - ZONA B1

G8 SALVAGUARDIA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA ZONE DEL P.R.F.

ZONE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE

-  F1 AREE DI INTERESSE COMUNE E SCUOLE
-  F2 VERDE PUBBLICO
-  F3 AREE PER ATTIVITA' SPORTIVE
-  F4 AREE PER ATTREZZATURE RELIGIOSE E RICETTIVE



PIANO REGOLATORE ESECUTIVO (PRE)

Zona La zona comprende gli edifici dell'abitato di Castiglione della Valle che concorrono alla formazione di un unico insieme di notevole valore architettonico-ambientale.

Attuazione Per la normativa e le prescrizioni di intervento si fa riferimento al Piano attuativo vigente (Piano di Recupero).

Inquadramento ortofoto



Pianificazione Comunale
CASTIGLIONE DELLA VALLE

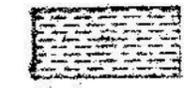
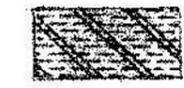


PIANO DI RECUPERO (PDR)

Zona La zona comprende gli edifici dell'abitato di Castiglione della Valle che concorrono alla formazione di un unico insieme di notevole valore architettonico-ambientale.

Attuazione Per la normativa e le prescrizioni di intervento si fa riferimento al Piano attuativo vigente (Piano di Recupero).

Legenda - Piano di Recupero

-  **D1 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO TIPO A**
-  **D2 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO TIPO B**
-  **E1 - RISTRUTTURAZIONE**
-  **E2 - DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE**
-  **E3 - DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE**